

I progetti in provincia di Piacenza

Il progetto del **Comune di Piacenza** (“In comune - cittadinanza responsabile e sicurezza urbana”) segue due diversi filoni di intervento: uno operativo e di supporto delle autorità preposte al controllo dei fenomeni criminosi per consentire loro una maggiore efficacia di intervento sul territorio attraverso lo sviluppo di un sistema di interconnessione e interscambio di dati (cosiddetto “cruscotto della legalità”) volto anche a realizzare in prospettiva un vero e proprio sistema informativo per l’Osservatorio locale sulla Legalità. La seconda azione consiste in un’attività didattica formativa con la finalità di promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra gli studenti delle scuole secondarie, attraverso la realizzazione percorsi di approfondimento che utilizzano il linguaggio teatrale e tramite l’incontro con testimoni significativi. **Il costo del progetto è di 31.788 euro e il contributo della Regione è di 21mila euro.**

Con il progetto “Da capannone confiscato a Casa della cultura e della legalità”, il **Comune di Calendasco** intende trasformare il Capannone “Rita Atria”, bene immobile confiscato alla mafia, in una “Casa della cultura della legalità” per tutta la provincia di Piacenza, oltre che nella sede di varie associazioni del territorio e dell’Osservatorio Antimafia, gestito da Libera in collaborazione con il Liceo Gioia di Piacenza. Il progetto ha quindi un duplice obiettivo: il completamento della riqualificazione funzionale dell’immobile e la promozione di iniziative di educazione alla legalità rivolte all'intera comunità. In particolare, si intende procedere al completamento della riqualificazione del bene immobile con il miglioramento delle finiture generali, l’installazione delle necessarie dotazioni edili ed impiantistiche, l’efficientamento energetico, la creazione di un nuovo spazio-cucina esterno (attraverso la riqualificazione di un garage già esistente) a supporto delle iniziative pubbliche e di un portico quale ricovero di materiale della protezione civile. Per il secondo punto, il Comune e il Coordinamento Libera di Piacenza intendono promuovere il primo “Campo E’State Liberi” organizzato nel piacentino, interamente dedicato al giornalismo d’inchiesta. Nell’anno scolastico 2019-2020 e nel nuovo anno scolastico 2020-2021 si confermano inoltre i percorsi di educazione alla legalità e di lettura promossi dal Comune in collaborazione con biblioteca, Coordinamento di Libera e Istituto Comprensivo di San Nicolò, rivolti agli studenti della Secondaria di primo grado del paese. **Il costo del progetto è di 122.100 euro**, di cui 117.100 euro in spese di investimento e il **contributo della Regione è di 97mila euro**, di cui 93mila in spese di investimento.

Il progetto **del Comune di Castell’Arquato** (“Le Nostre Radici, il Nostro Futuro”) prevede un percorso di educazione alla cittadinanza responsabile ed è articolato in due attività: la prima, da svolgere all’interno della Scuola Secondaria di primo Grado e del centro di aggregazione comunale, è un’attività di tipo laboratoriale, e dà la possibilità ai ragazzi di confrontarsi con esperti del settore al fine di elaborare con loro il significato e l’importanza del senso di comunità. La seconda è rivolta ai giovani maggiorenni seguendo un percorso formativo imperniato sulla promozione dei valori della Costituzione italiana. La chiusura del progetto avverrà con la realizzazione di una guida alla legalità. **Il costo totale del progetto è di mille euro e il contributo della Regione è di 800 euro.**